



GENNAIO 2014

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Nella Cirinnà
Vice President	Bianca Maria Lucibelli
Treasurer	Ingrid Djkers Modestini
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Simonetta Martelli Dehning

STANDING COMMITTEE

Program	Santina Bruni Cuoco, Vichi Ciccarese Managò
Hospitality	Mariella Merenda, Cristina Augustynska Bellini
Membership	Anna Margherita Tulli, Daniela Mihi
Groups Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

INCONTRO MENSILE

DATA	Mercoledì 15 gennaio 2014
LUOGO	Casa dell'Aviatore- Viale dell'Università 20
ORARIO	16,00
COSTO	€ 15 per le socie € 17 per le ospiti
PROGRAMMA	-Conferenza: "Maria Cristina di Savoia: dal trono all'altare"- *** - The



*****Maria Cristina di Savoia, moglie del re Ferdinando II, regina di Napoli dal 1832 al 1836, sarà beatificata il 25 Gennaio 2014 a Napoli, presso il Monastero di Santa Chiara, dove riposano le sue spoglie mortali. Il nostro incontro di Gennaio, ci offrirà una panoramica sull'iter di una causa di beatificazione e ci darà l'opportunità di approfondire la figura storica di questa sconosciuta giovane regina che seppe nella sua giovane vita coniugare Ragion di Stato, doti manageriali e alte virtù morali, raggiungendo quella perfezione cristiana che le valse l'appellativo di "Reginella Santa".**

Per la prenotazione, si invitano le socie a contattare entro Lunedì 13 le responsabili dell'Ospitalità:

Mariella Merenda	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Cristina Augustynska Bellini	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

INCONTRO MENSILE DI DICEMBRE- Hotel QUIRINALE

CENA DI NATALE

Il discorso di Benvenuto della Presidente

Un benvenuto e un grazie particolare ai nostri amici che hanno voluto stare con noi ancora una volta per festeggiare in armonia questo Natale 2013. Un Natale particolare quello che ci accingiamo a trascorrere, per la crisi economica che ormai si sta estendendo in tutto il mondo. Forse non immaginavamo che saremmo stati spettatori, protagonisti di cambiamenti che saranno forse...dopo, dalla Storia, definiti, epocali.



Quello che ci dobbiamo augurare è che coloro i quali hanno in mano l'Economia del mondo, riescano a trovare rimedi incruenti per risolvere questa grande crisi. Le voci disperate di coloro che soffrono da troppo tempo grandi ingiustizie sociali, potrebbero portare a innescare conflitti che, questa volta, sarebbero devastanti in modo irreparabile.

Una distribuzione più equa della ricchezza è sempre stata considerata un'utopia. Ma oggi molte donne si trovano ad occupare cariche importanti, anche nelle cosiddette stanze dei bottoni... dobbiamo augurarci che proprio loro, con la loro intelligenza, una preparazione che esce dagli schemi prestabiliti, dotate di quella particolare sensibilità, che ci appartiene proprio per il fatto di essere DONNE - create per DONARE la VITA - proprio loro, dicevo, possano contribuire a far cambiare quel modo ormai superato ed egoistico di gestire appunto l'economia mondiale.

Non si può più fare finta di niente di fronte alla disperazione di persone che sopravvivono in troppi Paesi volutamente dimenticati perché non interessano i Mercati Mondiali. Bisogna finalmente dare speranza di una vita migliore a tanti, troppi diseredati che affollano la nostra Terra e potrebbe essere la loro ormai non più muta disperazione la vera forza scatenante di quello che ho definito un Cambiamento Epocale. Mai quindi come in questo NATALE, ci si deve augurare PACE e maggiore COMPRENSIONE tra di noi.

E dopo questa introduzione che sentivo di dover fare, passiamo a parlare di cose che ci riguardano più da vicino.

Il biennio della mia presidenza ha avuto inizio con l'impegno di quasi tutte le socie che si sono molto adoperate per rendere le nostre iniziative piacevoli e interessanti per tutte. E sono certa che questa voglia di fare continuerà in un clima di complice amicizia che si è formato molto forte non solo tra le socie del Comitato, ma anche con quelle che si sono messe a disposizione per partecipare attivamente alla vita del nostro Club, negli ultimi anni.

Un grazie di cuore a tutte loro.

Abbiamo stasera con noi due nuove socie: due italiane che provengono da altrettanti International Women's Club europei: xxxx viene da Dublino e xxxxxxxx da Zagabria. Sulla newsletter di questo mese, in una simpatica intervista a due, le due giovani amiche si sono presentate alle nostre socie. Durante il nostro incontro mensile di Gennaio saranno accompagnate ufficialmente dalle nostre due socie che le hanno presentate al nostro club. In quell'occasione sarà presentata anche xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx , insieme ad altre aspiranti socie.

Non mi resta che augurare a tutti voi Buon Natale e Buon divertimento.

Nella Cirinnà

CENA di NATALE

Alcune immagini della serata



Il volteggio della nostra tesoriera

Singing and Dancing

Dopo l'ottima "Cena di Natale" le socie e gli ospiti hanno seguito con entusiasmo lo spettacolo musicale, dedicato questa volta al "musical americano". Questo genere musicale ebbe una grande fortuna dagli anni '20 fino agli anni '50. Indimenticabili Fred Astaire e Ginger Rogers, Cyd Charisse e Gene Kelly, Judy Garland, Leslie Caron tanti altri ancora, che hanno reso celebri tantissimi film grazie alla loro bravura di ballerini. Intorno agli anni '60, riscuotono enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo le storie scritte e musicate per il teatro, come "My Fair lady", "West Side Story", mentre gli anni 70 sono all'insegna de" La febbre del Sabato Sera" e "Grease".

Una accurata selezione di brani bellissimi è stata interpretata dal soprano Rita Pillitu e dal tenore Carlo Napoletani, accompagnati al pianoforte dal maestro Luca Jacovella.

Vichi Managò si è interessata della parte "dancing". I ballerini della Scuola di Caroline Smith, la famosa giurata di "Ballando con le stelle", hanno prima eseguito alcuni balli mostrando classe e bravura, si sono poi avvicinati ai tavoli invitando a ballare socie e ospiti, e tutti hanno accettato molto volentieri di partecipare alle danze.

N.B. I provini delle foto saranno disponibili nel corso del prossimo incontro mensile di Gennaio.

Potrete rivolgervi a Santina Cuoco..

“Maria Cristina di Savoia: dal trono all’altare”

Relatrici: D.ssa Silvana Alesiani – Prof. Maria Carla Zampieri

Il nostro incontro sarà dedicato questo mese ad una figura femminile, che fece del suo status sociale lo strumento per aiutare la gente, per andare incontro ai bisogni del popolo.

Un modello di vita ispirata all’Amore, alla Carità, al Bene. Un esempio straordinario di donna, di cattolica e di regina, che scrisse pagine importanti nella storia del Regno di Napoli, trascurate dalla Storia ufficiale ma non da saggisti, scrittori, cattolici e non, che ne hanno voluto dare rilevanza letteraria.

Maria Cristina di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele I, all’età di 20 anni, nel 1832, pur aspirando al ritiro nel chiostro, accettò il matrimonio di Stato con Ferdinando II, re di Napoli, voluto da Carlo Alberto. Morì giovanissima nel 1936, dopo aver dato alla luce il figlio Francesco.



Durante i quattro anni di regno si prodigò per migliorare le condizioni del popolo, si servì del potere che le derivava dalla sua carica per affrontare i problemi della gente con una politica definita da alcuni autori “di beneficenza intelligente”.

Basta visitare le antiche Seterie di San Leucio, vicino Caserta Vecchia, per rendersi conto del suo acume imprenditoriale ma anche della sua filosofia, che ha fatto parlare alcuni studiosi di “comunismo borbonico”. Per far riaprire le seterie, ormai obsolete, fece piantare a sue spese 10.000 piante di gelsi per l’allevamento dei bachi da seta, fece ristrutturare i locali attrezzandoli con nuovi macchinari che rendessero il lavoro umano meno pesante, più dignitoso.

Perché dedicare un incontro del nostro Club alla “Reginella Santa”... appellativo dato a Maria Cristina dal popolo di Napoli che a lei si rivolgeva quando era in vita e dopo la morte per chiedere grazie?

Tutto è nato dalla proposta della nostra socia Cristina Bellini di estendere alle socie del nostro Club l’invito per l’incontro organizzato dai “Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia”, di cui lei fa parte, nell’imminenza del 25 Gennaio, giorno della Canonizzazione.

L’idea, emersa in Comitato, è stata quella di cogliere spunto da questo straordinario evento per conoscere o approfondire la personalità storica e politica di questa grande donna e regina. Illustri relatrici saranno la D.ssa Silvana Alesiani, Delegata Regionale dei Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia, e la Prof.ssa Maria Carla Zampieri, grafologa e vaticanista, che soddisferà la curiosità delle presenti riguardo al carattere di Maria Cristina, attraverso l’interpretazione della scrittura, ed ai requisiti e all’iter previsto per una causa di santificazione.

Santina Bruni Cuoco

ATTIVITA MENSILI MESE di DICEMBRE

ARTE

La visita al museo di PALAZZO MASSIMO ALLE TERME, che, come da programma, ha avuto luogo l'11 Dicembre, ha mandato in visibilio alcune socie che giustamente hanno espresso la loro ammirazione per queste meraviglie che abbiamo a Roma e che purtroppo pochi conoscono. Infatti come spesso accade il museo era praticamente vuoto se si escludono alcune scolaresche.

Stupende le sale da pranzo di epoca augustea appartenute probabilmente a membri della famiglia di Augusto interamente affrescate che hanno suscitato in noi un vero moto di ammirazione. Bellissime anche le piccole stanze da letto affrescate a colori vivacissimi – nonostante i 2000 anni passati – Gli affreschi staccati dai siti originari sono stati ricomposti nelle dimensioni originarie (sono state create stanze dalle misure apposite).

Stupendi anche i mosaici provenienti da varie ville laziali con decorazioni geometriche e di scene di vario genere. E che dire delle immagini coloratissime in intagli di marmo e paste vitree di vario colore (opus sectile) che riflettono il gusto dell' epoca imperiale?

Una rapida visita al piano delle statue ha chiarito che i romani amavano molto le sculture che ordinavano ad artisti locali ad imitazione di modelli classici greci. Per cui oggi abbiamo le cosiddette copie che ci fanno capire come potevano essere gli originali, che purtroppo sono andati perduti.

Abbiamo sostato abbastanza anche davanti alle due bellissime statue bronzee: il pugile con le sue ferite e il giovane e muscoloso principe ellenistico.

Abbiamo ammirato anche la sapiente disposizione delle fonti luminose schermate e mai dirette.

In conclusione ci siamo chieste come mai questo bellissimo museo non abbia una strategia di marketing un po' più incisiva che lo faccia conoscere meglio.

A Febbraio è in programma una visita al bellissimo Museo di Palazzo Altemps..

ART

The visit to the museum of PALAZZO MASSIMO ALLE TERME, that we payed as planned on december 11 at 11.00 a.m wowed some members who have expressed their admiration for these wonders we have in Rome and, unfortunatel, few people know. In fact, as often happens, the museum was almost empty exception made for some students.

Beautiful dining rooms of the Augustan period - probably they belonged to members of the family of Augustus – entirely frescoed have aroused in us a true motion of admiration. Beautiful, even if small, bedrooms painted in bright colors - The frescoes detached from their original sites have been reassembled in original size (rooms were created in original measures).

Also beautiful mosaics from various villas in Lazio with geometric decorations and scenes of various kinds. And what about the colorful images in carving marble and glass pastes of various colors (opus sectile) which reflect the taste of the imperial era?

A quick visit to the floor of the statues has made it clear that the Romans were very fond of the sculptures ordered to local artists in imitation of classical models of Greek ones. So today we have the so-called copies which make us understand how could be the original models. We also stopped quite in front of two beautiful bronze statues (the boxer with his injuries and the young and quite muscular Hellenistic prince)

We also admired the skillful arrangement of light sources, screened by fabric panels.

In conclusion, we wondered why this beautiful museum does not have a more incisive marketing strategy aggressive that makes it better known.

For the next month, a visit to the beautiful Museum Altemps is planned.

Simonetta Martelli

SPAZIO SOCIE

Il mese scorso "Spazio socie" era dedicato all'attualità, a Silvia e Laura, le new entry nel Club, questo mese ritorniamo alla storia. La socia cui ho il piacere di dedicare questo spazio non è più tra noi da qualche anno, ma... la sua persona, il suo modo di essere... ritengo abbiano lasciato il segno nel Club e in quante l'hanno conosciuta. Avrete capito che mi riferisco a Carla Bianchi. L'anno prima della sua scomparsa, avevo incominciato a scrivere la sua biografia, una storia densa, piena di sentimenti e di avvenimenti, alcuni dei quali si intrecciavano con la Storia, proprio quella con la S maiuscola. Eravamo a buon punto, quando improvvisamente lei venne a mancare. Mi è rimasta la bozza che le avevo letto pochi giorni prima, una ottantina di pagine di una storia che avevo convenuto dovesse essere un mix di realtà e di fantasia con un titolo alla Delly: "La favola dorata", ma anche la prefazione, che, racchiusa nelle righe seguenti, tratteggia la figura di Carla ed esprime la bellezza del rapporto che ci univa.

La Contessa Bianchi

Se esistono gli amori a prima vista ritengo possano anche esistere amicizie a prima vista e per me, nei riguardi di Carla, è stato proprio così.

L'incontrai la prima volta, più o meno tredici anni fa, ad un incontro dell'International Women's Club e fu subito attrazione! Mi colpì immediatamente quella signora sottile, elegante, con i capelli candidi, gli enormi occhi grigi, che sembrava scrutassero le persone dall'alto in basso. Dissi fra me e me: "Voglio conoscerla!" ...

Forse all'epoca ero anche agli inizi della mia infatuazione per la Biografia ed ero particolarmente attratta dalle persone che mi trasmettevano subliminali messaggi di vita ricca di avvenimenti interessanti da ascoltare e perché no da scrivere.

Forse passò un po' di tempo prima che avvenisse l'Incontro, ma alla fine avvenne! Che bella chiacchierata! Scoprimmo di avere una perfetta sintonia di vedute in merito alle cose che contano nella vita e la differenza di età non faceva che rendere più ricca di sfaccettature questa consapevolezza. Scoprimmo tra l'altro di essere due "Scorpioni", quindi (per chi ci crede) con codici strutturali in grado di scovare le persone con cui instaurare rapporti profondi (ahimè, non sempre in positivo!).

Il Club fu galeotto anche perché ci trovammo nel giro di un anno coinvolte nel Comitato come "Hospitality Ladies", con l'incarico di trovare la locazione giusta per gli eventi sociali e curare la partecipazione delle socie. Eravamo un tandem perfetto. Ricordo le passeggiate per Via Veneto, le visite agli eleganti alberghi che costellano la via più famosa di Roma, alla ricerca della combinazione ideale tra ambientazione, qualità, prezzo per organizzare gli incontri mensili del Club.

Preferivo che andasse avanti lei, con quel suo fare aristocratico e determinato. "Sono la contessa Bianchi!" esordiva ed era un approccio che anche in tempi post-monarchici apriva molte porte.

Insomma eravamo diventate veramente amiche: quell'amicizia che non aveva bisogno di frequentazioni, di pranzi, di cene, di incontri a bridge per alimentarsi, bastava una lunga telefonata, condita magari di varie digressioni filosofiche, per mantenere il contatto, soprattutto durante i tre anni del mio soggiorno a Bruxelles. Ho sempre ammirato in lei la capacità di non darsi per vinta mai. I dolori della vita avevano acuito la sua forza, le avevano conferito quella saggezza che fa pretendere niente e fa invece accettare come un bene prezioso ciò che la vita offre giorno per giorno.

Fu quando ci rivedemmo nel 2007 che prendemmo la decisione di scrivere la storia della sua vita. Le avevo dato una copia del libro che avevo scritto a Bruxelles, la biografia di un'italiana emigrata in Belgio nei lontani anni 50 e portatrice di una positiva ed interessante storia di integrazione. A Carla era piaciuta molto, mi disse che ero riuscita a rendere perfettamente le situazioni ambientali e personali, dando prova di grande capacità descrittiva e analitica.

Forse fui io a chiederle di raccontare la storia della sua vita o forse fu lei a propormelo, non ricordo bene come fu, ma certo è che ci trovammo in perfetta sintonia nel portare avanti questo progetto.



Carla Bianchi con Papa Wojtyła

Fin dall'inizio trovai interessanti non solo i suoi ricordi, ma anche il suo modo di raccontarli, a volte con distacco, a volte con ironia, altre volte con un senso di liberazione. Nel raccontarsi, Carla riviveva momenti personali, ma c'è da dire che molte sue vicende avevano come co-attori o cornice persone ed eventi che hanno giocato un ruolo nella stessa storia d'Italia, e questo richiedeva senza dubbio valutazioni supplementari circa l'opportunità o il modo di evocarli...e soprattutto un doveroso approfondimento storico. Ho dovuto in altre parole rimettermi a ristudiare la Storia o

meglio quelle pagine che a scuola si saltavano a piè pari, almeno ai miei tempi!

Non avrei mai voluto interrompere l'ascolto della sua storia, che per molti versi appariva davvero una favola dorata, ma era invece disseminata di tanti momenti tristi, particolari, da cui Carla era riuscita a tirarsi fuori grazie alla sua forza di carattere e, molto spesso, grazie a suo padre, che fu per molti versi l'angelo tutelar della sua vita. Di comune accordo decidemmo che dovesse emergere la Favola, una favola romantica d'altri tempi, alla Liala per intenderci..... le ombre sarebbero rimaste in sottofondo, intuibili forse, ma non avrebbero avuto spazio per seminare tristezza.

Di solito ci sistemavamo con il registratore e il mio quadernetto in giardino; il racconto era fluido, Carla si esprimeva in modo diretto ("pane al pane, vino al vino"), ero io sempre a dire : "Ma forse è meglio evitare di parlare di questo o forse è meglio non citare affatto questo episodio". Lei sorrideva "Fai come vuoi", mi diceva, subito convinta.

A volte interrompevamo e passeggiavamo, lei si appoggiava leggera al mio braccio, giravamo in tondo lungo il vialetto, ma ci soffermavamo in un angolo, da dove lo sguardo poteva spaziare sull'orizzonte. C'era tanta pace tutt'intorno. Un giorno, in particolare, era una soleggiata mattina di giugno, ci eravamo lasciate immergere ancor più del solito in quello che ci circondava, nei colori della Natura che ci avvolgevano con la loro esuberanza, nel melodico cinguettio degli uccelli che faceva da sottofondo canoro, e ad un certo punto ... all'unisono, ci trovammo ad esclamare, come in una preghiera di ringraziamento: "Momenti come questi ti danno il senso dell' eternità!

Santina Bruni Cuoco

MONTHLY ACTIVITIES

JANUARY 2014

ACTIVITIES	GROUP LEADERS	TEL	ADDRESS	DAY	TIME
Art	S. BRUNI CUOCO S.MARTELLI		Museo ALTEMPS	To be decided	16.00
Bridge*	E. BYATT L. RIVABELLA			Tobedecided	16,00
Burraco	V. C. MANAGO' M. MERENDA			Tuesday 22	16.00
COOKING*	A.ROSSI BATTIONI			Wednesday 8	12.00
Literature	M.L.BOTTINO P. TORICES			Tuesday 28	16.00
Walking	S. BRUNI CUOCO M. MARENGO			Tuesday 28	10.30
Music	N.CIRINNA' R.FURLAN			Friday 24	16:00
French Conversation	P.BOUCHEZ M.SANSALVADORE		Bar De Santis Piazza Fiume	Tuesday 14	11.00
English Conversation	-----	-----	-----	-----	-----
Italian Conversation	M.MANFREDI M.SANSALVADORE			----- -	----
Spanish Conversation	V.QUAGLIERO P. TORICES			mercoledì 30	16.00

Monthly meeting -Wednesday 15th January - 16:00- Casa dell'Aviatore-Viale dell'Università20

Committee meeting- Monday 20th January 2014-10,30- Hotel Polo- P.zza Castaldi 4

*Due to an indisposition of Bianca Maria Lucibelli, December Cooking meeting has been postponed to Wednesday 8th January with the same program.

*The members of the Walking Group can join the weekly excursions organized by our coach Carlo Fujani, president of the “ Balduina Nordic Walking”.

La Newsletter è redatta, stampata e inviata da SantinaBruniCuoco- Collaborazioni firmate